



..... un altro Lido è possibile

info@unaltrolido.com www.unaltrolido.com

COMUNICATO STAMPA 24.07.2012

Le autorizzazioni paesaggistiche rilasciate dal Comune di Venezia. Legittimamente ?

L' "autorizzazione paesaggistica" dev'essere l'ennesima "carta" burocratica o piuttosto uno strumento di reale tutela del nostro paesaggio, quello tutelato dall'art. 9 della Costituzione ?

Con questa preoccupazione, lunedì 23 luglio è stato **depositato in Regione**, indirizzato al Presidente ed ai diversi assessori interessati **un esposto** che sostiene che il Comune di Venezia esercita la delega (regionale) a rilasciare le autorizzazioni paesaggistiche previste dal Testo Unico dei Beni Culturali (il cosiddetto Codice Urbani), senza averne in realtà i requisiti di legge. La nota è firmata da: **Italia Nostra** di Venezia, **WWF** del Veneto, **Ecoistituto del Veneto "Alex Langer"**, dalla **LIPU** e dal **Coordinamento Associazioni Ambientaliste del Lido**.

La questione era già stata sollevata nel febbraio 2011 dal consigliere Gavagnin con una interpellanza; ma le rassicurazioni date in Commissione Consiliare dall'assessore Micelli non hanno affatto convinto le associazioni, anzi proprio sulle affermazioni dell'assessore si basano le loro contestazioni.

Non solo la linea di giustificazione dell'assessore fa riferimento a norme decadute ormai da tempo, ma mancano del tutto i requisiti che devono essere alla base della delega dalla Regione al Comune (a norma dell'art. 146 del decreto legislativo 142/2004):

- 1) l'utilizzo di strutture con adeguate competenze tecnico-scientifiche; il Comune di Venezia si avvale invece di due geometri e di un perito industriale !
- 2) la separatezza tra le funzioni per la tutela paesaggistica e quelle per le autorizzazioni edilizie; ricondotte per il Comune di Venezia sotto una medesima Direzione !

Tale gestione delle autorizzazioni paesaggistiche da parte del Comune di Venezia mette a rischio i beni paesaggistici da tutelare e compromette pure la validità degli atti autorizzatori rilasciati. Pertanto si ha fatto **richiesta alla Regione di procedere alla revoca della delega**.

Va ricordato che a chiusura delle celebrazioni del 150° anniversario dell'unità nazionale, il 16 marzo dell'anno scorso a Venezia, alla Fenice, il sindaco Orsoni concludeva il suo intervento asserendo: " ... *la lirica, la musica, il teatro e tutta l'arte sono il simbolo della nostra identità. ... E' una patria zoppa quella che non tutela il proprio patrimonio culturale.*"

Aveva dimenticato che anche il **paesaggio** è parte costitutiva del patrimonio culturale nazionale e fattore identitario, come ricorda la specifica legge che lo tutela, il Decreto legislativo n. 42 del 2004 (Codice per I Beni Culturali e il Paesaggio), in linea con l'art.9 della Costituzione il quale richiama alla **tutela del paesaggio** e del **patrimonio storico e artistico della Nazione**.

Lo stesso sindaco, pochi mesi prima, aveva scritto alla Regione Veneto per assumere le misure organizzative necessarie allo svolgimento delle funzioni amministrative in materia di paesaggio individuando la responsabilità del procedimento paesaggistico in capo a due geometri e un perito industriale, già occupati all'urbanistica-edilizia privata comunale ! Come stupirsi se in condizioni del genere l'espansione edilizia avviene a scapito del patrimonio paesaggistico e malgrado i vincoli e le norme di tutela vigenti, tra le quali la legislazione speciale per Venezia ?!

Solo ad esempio, per quanto riguarda i lidi lagunari, il Comune ha consentito al sovvertimento del paesaggio per un nuovo porto turistico a S. Nicolò del Lido e all'edificazione sull'area di pregio naturalistico e paesaggistico da tutelare degli ex orti di Ca' Roman, a Pellestrina.

Con la stessa nota le associazioni richiamano la questione, ancora non risolta a livello regionale della **competenza in materia paesaggistica della Commissione per la Salvaguardia di Venezia**, che riguarda, oltre al comune di Venezia, anche gli altri comuni ricadenti nell'ambito territoriale di competenza della Commissione.